Lunedì 25 Luglio 1898 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXII — N. 175

Associazioni: In Udine domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno... L. 24 per gli altri..... » 16 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Inserzioni: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

Gli ultimi processi

Se l'on. Pelloux, Presidente del Consiglio e Ministro dell'interno, con le sue circolari raccomandò ai Prefetti vigilanza assidua e fermezza nel mantenere l'ordine pubblico, egli è perchè Sua Eccellenza desidera che tutte le Provincie del Regno sieno rimesse nello stato ordinario. Quindi il sapere che oramai si è giunti agli *ultimi processi*, ci preannuncia la prossima fine dei Tribunali straordinarii.

A Napoli e a Firenze sono quasi terminati i *processi politici*, o quelli che rimangono, sono di lieve importansa. Soltanto a Milano, oltre processi per reati minimi, si è riservato per ultimo *il processo contro i Deputati* (Turati, De Andreis e Morgari), nonchè quello contro Antonio Maffi ex - Deputato, e contro i profughi.

Or se dal *processo dei Giornalisti* (pur tenuto a Milano), malgrado la gravezza delle condanne, risultò la mancanza di previo concerto per abbattere le istituzioni, c'è molta curiosità di conoscere che cosa risulterà a carico dei Deputati socialisti-repubblicani. E ciò perchè il Governo possa avere chiaro il concetto delle insidie settarie contro lo Stato, e proporzionare ad esse i mezzi preventivi, che per l'avvenire sarebbero da preferirsi alle repressioni eccezionali.

E se i *processi straordinarii* si potessero terminare per la metà di agosto, sarebbe un bene, anche perchè, per alcuni di essi, la sommaria giustizia militare diede argomento a commenti poco benigni. Non si osò, è vero, attaccare i Giudici in spada, e, riguardo i difensori ufficiali, s'ebbero anzi parole di lode; ma troppo scaturì la diversità de' metodi sommarii di quelle procedure con le procedure solite pei dibattimenti davanti i Giudici togati e le Corte di Assisie. Quindi, affinchè gli amici di coloro, i quali vennero condannati, non abbiano a denigrare questi processi straordinarii come una persecuzione, affrettiamo col desiderio il momento, in cui la Legge comune sia rimessa in vigore.

Frattanto l'esempio di queste procedure straordinarie cui il Governo fu costretto per la gravezza dai fatti delittuosi, non andrà perduto. E riguardo ai *fatti*, dai dibattimenti, quantunque sommarii, ne risultò l'enormezza; come risultò, per grande numero di accusati e condannati, la pravità dell'animo e le viziose abitudini e la corruzione profonda; mentre, per altri pochi meno indegni di pietà, risultò la cieca adesione a dottrine ree, e quell'odio di classe, da cui germogliano cotante ingiustizie.

Dopo i *processi*, e le segnate *condanne*, v'ha chi spera che non tarderà la regia grazia a mitigare l'imperio della Giustizia. Così, dicono, saranno corretti certi giudicati; così, conseguito l'effetto morale dell'esempio, ai traviati ed ai pentiti si permetterà di ritornare nella società quali cittadini, da cui più nulla s'avrebbe a temere.

E se pur noi vorremmo che sui recenti fatti tristissimi cadesse, assai presto, il velo dell'obblio, la scelta del momento lasciamo alla prudenza de' governanti, dacchè in Italia nessuno ignora come il *Re buono* sia ognora propenso all'indulto ed all'amnistia.

DA VENEZIA.

(*Nostra Corrispondenza.*)

23 luglio. — (*Giorgione*). — Sebbene il Comitato di beneficenza dei bambini poveri non abbia fatto alcuna *réclame*, pure questa sera al nostro massimo *La Fenice* convennero le principali notabilità cittadine, l'aristocrazia, artisti, giornalisti e critici d'arte per udir la seconda edizione dell'oratorio del maestro dott. Perosi, lavoro tutto profumo di mistica poesia.

Nella seconda parte *La liberazione dell'ossesso* ove la genialità dell'ispirazione si fonde al magistero del gran lavoro orchestrale in un tutto meraviglioso, in una mirabile descrizione fonica, che delinea le smanie dell'indemoniato e la sublimità del miracolo di Cristo, il pubblico che gremiva il Teatro rilevò la sublimità della musica e l'ottima esecuzione.

Kaschmann (Cristo) si mostrò anche in questa occasione artista intelligente nel passo: *O generatio incredula, quamdin apud vos ero.*

Reschiglian (tenore) ed i bassi Franchi e Marini si distinsero.

Vennero bissati nella parte la doppia fuga con corale, nella seconda le smanie, il miracolo e l'inno finale.

L'incasso si calcola possa aggirarsi sulle 5000 lire.

Lunedì si ripete lo stesso oratorio. Mercoledì, *La Ressurezione di Lazzaro* lavoro nuovo che, certamente sarà un nuovo battesimo d'artista sommo. — Cooperarono bene l'orchestra, i cori.

Lettere sull'Esposizione Nazionale.

Torino, 21 luglio 1898.

Come per la consegna della bandiera offerta dalle città italiane, che ieri pomeriggio alla sinistra del trono, così anche per la presentazione delle pergamene contenenti lo Statuto, volle il Re che l'augusta presenza della sua Famiglia aggiungesse decoro alla patriottica cerimonia.

La quale più che una cerimonia mi parve una festa di famiglia, cui il Re, la Regina e il duca D'Aosta prendevano parte senza pompa e sussiego, colla schietta cordialità di chi si sente in casa propria, tra famigliari di antica e provata devozione.

Giunti in cinque carrozze di corte al palazzo municipale, i Reali furono ricevuti dal Sindaco e dai consiglieri municipali sulla piazzetta davanti al propileo, lungo il cui marciapiedi erano schierate le rappresentanze delle scuole secondarie con le loro bandiere. La banda municipale una compagnia di pompieri e di guardie cittadine rendevano gli onori e sostenevano la folla, formando una linea col monumento del Conte Verde.

Dopo i primi e brevissimi convenevoli, il Re, dato il braccio alla Regina, entrò nel palazzo, seguito dai consiglieri e dai pochi invitati, e salito lo scalone, lungo il quale erano schierate le rappresentanze delle varie associazioni con le loro bandiere, venne introdotto nella gran sala d'aspetto, dove tra i due finestroni che guardano sulla piazzetta, era stato allestito un baldacchino con tre seggioloni.

Fatta accomodare la Regina, il Re e il duca D'Aosta ascoltarono in piedi il discorso del Sindaco e del Senatore Calenda, presidente del Comitato romano che offeriva la copia dello Statuto alla Città di Torino, e dopo una breve conversazione, passarono ad esaminare le sei splendide pergamene, racchiuse in sei cornicioni di noce formanti una sola testata che occupava la parete sinistra della sala.

Le pergamene di circa sessanta centimetri per quaranta, sono finissimamente miniate dal prof. Leoni di Roma in puro stile italiano del XV secolo.

La prima contiene una parte della introduzione dello Statuto inquadrata tra una doppia cornice formata cogli stemmi delle città d'Italia, tra i quali campeggiano ai quattro lati e nel mezzo della lunghezza, quelli di Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Venezia e Genova. Nel centro del lato superiore spicca lo stemma di Roma con la storica lupa, e nel centro del lato inferiore, più grande di tutti, e circondato da Amorini, il Toro rampante, che è lo stemma di Torino.

Dopo il titolo, in carattere gotico romano, viene l'introduzione che, come tutti sanno, incomincia con le parole: Con lealtà di Re ecc.

La *C* iniziale è forse di due decimetri, e nel mezzo è rappresentato il Re Carlo Alberto, in piedi, accanto ad un cavallo, con in mano la gran Carta, in divisa di generale.

La seconda pergamena contiene il seguito della introduzione, e poi è divisa nella sua lunghezza da una lista di fregi, alla destra ed alla sinistra della quale sono scritti i ventidue primi articoli, numerati e distinti coi numeri romani, e inquadrati in una larga cornice di finissime miniature, avente ai quattro lati e nel centro della lunghezza, medaglioni coi ritratti di Carlo Alberto, di Vittorio Emanuele e Umberto I a sinistra, e del Principe di Carignano, del Principe Amedeo e del Principe di Napoli a destra.

La terza è formata come la seconda, con medaglioni dei ritratti degli uomini più illustri del risorgimento e va dall'art. 23 al 34.

La quarta va fino all'art. 47.

Notevoli poi sono la quinta e la sesta, rappresentanti al fondo Vittorio Emanuele proclamante il regno d'Italia nel Parlamento di Torino, e inaugurante il Parlamento a Roma.

Firmato l'atto di consegna, il Re e la Regina si presentarono al terrazzino per soddisfare alle acclamazioni dei cittadini raccolti sulla piazzetta, e poi se ne partirono acclamati.

La Regina si recò poi all'Esposizione dell'Arte Sacra, dove l'attendeva la festa dei bambini, ma una pioggia furiosa guastò il geniale convegno, costringendo gli intervenuti a ritirarsi nelle gallerie delle missioni.

G. Battistoni.

Carabinieri premiati.

Roma, 24. Nella caserma della legione territoriale dei carabinieri il colonnello Lavista conseguò la medaglia al valor militare al tenente Russo, al brigadiere Chiarini, al vicebrigadiere Cavicchiolo, ai carabinieri Zampieri e Valeazano per atti di coraggio ed energia compiuti nell'esercizio delle funzioni loro. Assistevano una compagnia armata che rese gli onori, la rappresentanza dei sottufficiali e gli ufficiali tutti della legione. Il colonnello pronunziò un patriottico, elevato discorso, inneggiando alla disciplina, che, saldamente sentita, rigorosamente mantenuta, feconda la religione del dovere ed innalza alla sublimità dell'eroismo.

Le elezioni politiche di ieri.

Collegio di Spoleto. Risultato definitivo: Sinibaldi (costituzionale) voti 1933; Mariani (costituz.) 1149.

Collegio di Cossato — Votazione di ballottaggio. Risultato definitivo: Iscritti 11374. votanti 6968 — Sella (costituz.) voti 4356 — Rondani (socialista) 2446. — Schede nulle, bianche o contestate 166.

LA GUERRA
FRA GLI STATI UNITI E LA SPAGNA

Trattative di pace state sospese.

Madrid, 24. Si afferma che sono state sospese le trattative per la pace già iniziate, stante l'atteggiamento degli Stati Uniti. Il Governo è convinto che a Washington non si vuole la pace prima che non sia effettuata l'occupazione di Portorico e di Manilla.

La squadra degli Stati Uniti in Europa.

Parigi, 24. Mentre i giornali di qui e i fogli magni officiosi russi assicurano che gli americani deferenti alla volontà dell'Europa non oseranno portare la guerra sulle coste della Spagna, le notizie invece più recenti da Washington dicono che il segretario della Marina Long, intervistato dopo la seduta del Comitato di guerra tenuta ieri per discutere la missione dell'ammiraglio Watson, ha dichiarato che il piano primitivo concepito, sarebbe rigorosamente mantenuto.

L'ipotesi di un intervento delle potenze europee non fu nemmeno messa in discussione.

Il diritto di portare la guerra nel paese nemico, è così bene riconosciuto, che è impossibile di ammettere che le potenze possano contestarlo.

La squadra americana, sarà del resto costituita in modo tanto potente, da togliere ogni velleità di opposizione.

Essa, contrariamente a quanto era stato detto, partirà quanto prima per le coste della Spagna.

Quanto alle voci di imposizioni da parte delle potenze — l'Europa non si faccia illusioni. Gli Stati Uniti non piegheranno certamente, come il Giappone, ai voleri delle potenze.

Giabara in mano degli insorti.

Preparativi di resistenza.

Avana, 24. — Le bande degli insorti s'impadronirono di Giabara, malgrado l'eroismo della piccola guarnigione spagnuola.

Gli americani con numerose bande sono sbarcati a Tjabacca ed investono Timaszaza.

New York, 24. — Dispacci da Santhomas recano che si fanno a Portorico grandi preperativi per resistere all'attacco degli americani.

Dove è giunta la squadra inglese.

Madrid, 24. La squadra inglese, composta di 16 navi, sotto il comando dell'ammiraglio Hopkins è arrivata a Santiago (Andalusia).

Movimento di prefetti.

Si annunciano come spediti alla firma Reale i decreti per un movimento prefettizio limitato alle provincie di Udine, Pesaro, Ravenna.

La *Capitale* registra la voce che la venuta dello Czar a Roma avrà luogo alla fine di ottobre; dice che andrà poi a Napoli dove si avrà una rivista navale.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 74

Il dolce imperio

ROMANZO

DI

F. A. SALAROLI.

— Che cuore!

— Partirò, conchiuse scattando amabilmente per celare l'interno turbamento.

— Partirai? chiese egli dolorosamente sorpreso, come si destasse da un sogno.

— Pel mio interesse e pel mio avvenire.

— Dubiti di me?

— Grazie, Giuliano, so quanto tu mi offri; ma altro mi resta a fare... Non ignori che sono straniera...: il mio console, a Roma, è incaricato di alcune pratiche.

— Scriveremo.

— Perdita di tempo.

Egli si rabbuiò.

— E io?

— Via, non sii tanto... egoista. Pensa che ho anch'io de' doveri da compiere, prima d'entrare in casa tua. Non rimproverarmi, non giudicarmi severamente... non affliggerti.

— Mi abituavo a vederti ogni giorno.. eppoi.. ora più che mai... perchè, con la buona stagione, s'inaugurano le gite, i *paper - hunter*... Ti sarei più vicino, conosceresti meglio Eva, Giorgio...

— La mia presenza potrebbe angustiare l'idillio dei due giovini...

— Al contrario. — Essi imprenderebbero ad amarti.

— Dura prova! esclamò ella mestamente seguendo il filo d'un pensiero segreto.

— Persisti dunque? chiese con tenera affabilità, Giuliano.

— Ci penserò meglio, amico mio, concluse.

Ma, Giuliano, tornando a casa non si sentì affatto rassicurato dalla volontà di quella donna.

E Juana scrisse a Giorgio pregandolo di accettare un colloquio.

« Nulla avrete a temere, concludeva, poichè il vostro amore presente può ben schernire le follie nostre sepolte. »

Egli scrollò le spalle e gettò a terra con atto di sprezzo il cartoncino elegante.

Mi vuol confermare la sua risoluzione! esclamò fra sè beffardamente. Non ne vedo la necessità!

— E Juana, quel giorno attese inutilmente.

Il giorno successivo, nondimeno, egli giudicò scortesia il suo diniego, che ella interpreterebbe paura di un'insidia. Rivide quella donna, nell'imaginazione, dai copiosi capelli saturi di molli profumi, dagli occhi avidi, pieni di un fascino perverso. Non tremò, non temè i suoi istinti, e s'avviò verso il palazzo Malatesta.

Juana, appunto nell'istante che lui entrava, ritornava in victoria. Egli la salutò appressandosi e l'aiutò a scendere.

— Sarete tanto compiacente, disse essa con apparente calma, di tenermi compagnia fino al ritorno di lady?

Egli s'inchinò garbatamente.

— L'ho accompagnata dalla Jane, soggiunse Juana.

Salirono insieme lo scalone.

— Molte lagrime, disse essa in un tremolio della voce, mi avete fatte versare, jeri!

— Merito un po' d'indulgenza...

— Già... altri più caldi sentimenti!

— Non schernite, vi prego.

La voce di lei era così soave ch'egli con un brivido le prese la mano, la bella mano, morbida sotto il guanto.

— Ora son qui, presso di voi...

— Vi scuso e vi perdono.

Giunsero nel salottino.

— Permettete! lei chiese con incantevole civetteria.

Levossi la ricca mantellina e, tolti il cappellino e gli spilloni che lo fermavano alla ricca chioma di seta, si passò una mano sulle tempia per aggiustarsi la pettinatura.

Così abbigliata e con una lieve sfumatura di sofferenza, parve, al giovine, cambiata, più bella, più vivace, più vibrante nella voce, e nell'atto che ella fece abbandonandosi sopra una *chaise-longue*, più affascinante.

Giorgio, stupito dell'inattesa famigliarità, si sovvenne dell'arte il cui segreto ella possedeva. Evocò i tempi di Roma, quando un sorriso, uno sguardo di lei, gli toglievano il lume dagli occhi.

In quel frangente, misurò l'azzardo, e si mantenne sull'avviso. Ella ridiventava per lui l'abile commediante.

— Vedete? disse Juana indicando alcune valigie chiuse. Faccio i preparativi per la partenza. E con un sospiro di rimpianto soggiunse: — Lascerò questi luoghi, gli amici che mi procurarono allo spirito tanti dolci momenti! Rivoltasi vivacemente a Giorgio che l'ascoltava immobile, proseguì: — Ma vivrò sempre nei cuori leali e devoti di essi!...

— Siete veramente sincera? chiese egli un po' commosso.

— Continuate nel vostro scetticismo, Giorgio: io vivrò di questo passato, così recente. È quello che mi resta, e in ogni caso, ciò che porto meco...

— Avete dunque deciso?

— Decisamente.

— E quando partirete? chiese con un tono assai naturale.

— In settimana. E accortasi di un impercettibile atto di contrarietà che lui fece, soggiunse: Supporreste, forse, che prendessi tempo, per pentirmene?

— Non penso a ciò, Juana. Non è possibile...

— Pertanto...

— Del resto, ove andrete, sola, senza un amico che vi accompagni?

— V'interessereste, adesso, del mio avvenire?

E si mosse con affettata noncuranza che mise, però, in rilievo il suo corpo snello di vespa, disegnato in linee morbide, sotto la ricca veste.

— Non so dove andrò, soggiunse. Prevedevo la vostra altera indifferenza, Giorgio; ma sul punto di lasciarvi, mi sono decisa rivedervi, per ricompensarvi con una parola del terrore che provaste di sapermi qui, presso la vostra fanciulla.

Egli fece un atto di protesta. Ella lo interruppe, proseguendo.

— No, non è per ripetere la scena disgustosa dell'altra notte, no; ma perchè bramo non apparire spregevole agli occhi di Altariva e degli altri amici. Cedo le armi, D'Orio, per orgoglio di me stessa, al sacrifizio del mio avvenire. Se rimanessi, voi sareste capace di togliermi questa virtù.

— Una denunzia! esclamò sdegnato. Mi credete capace di un sì basso sentimento?

— Per la conquista assoluta della vostra felicità.

— Protesto, Juana.

— Molto leggermente accettate, in ogni modo, la mia abnegazione, disse ironicamente.

No, a lui, in quel momento, pur scorgendo la luce, mancavano le parole, le frasi non venivano, ammutiva! Lei pure, povera donna, a malgrado di tutto il carattere che ella svelava, a malgrado di tutta la sua energia, del suo coraggio, ella diffidava delle sue forse, diffidava del suo cuore.

Giorgio, l'occhio smarrito, provò una specie di sottile rimorso. Dappoichè essa aveva risolto di partire, egli non si sarebbe opposto.

Nonostante la perfetta simulazione di lui, analizzando le proprie sensazioni, Juana, presentiva qualcosa di vago; che quell'uomo misurava la responsabilità fatale della sua volontà; che non poteva respingere un violento spasimo comme per un immenso desiderio insoddisfatto.

(Continua.)

Cronaca Provinciale.

Verzegnis.

A sipario calato. — *24 luglio.* — Possono ben sentirsi soddisfatti que' sig.ri pel vivo ringraziamento che è stato ad essi attribuito *Dalla Carnia* al N. 156 del *Cittadino Italiano*, oltrecchè incominciare a godere la speranza di veder fra poco coronate le loro idee. Verzegnis poi, avendo i mezzi, dovrebbe assecondare la *preghiera ammonitiva* ingiuntale dall' *x* del sullodato Giornale, perchè aveva d' officiar un ingegnere a studiare prima il taglio di Bress e non incaricarlo a far rilievi di ponte.

Oh illusioni, illusioni!... È quanto ingenui ci facciamo credere! Sì, e lo dissi ancora, la proposta del canale sarebbe ottima; ma per finir di chiacchierare, chiedete a *que' signori* la spesa che pretenderebbero per consegnarvi l'opera compita, ed in allora solo resterete convinti che a noi non è possibile piegarci a opinioni di tal sorte.

Senza essere dell' arte, facciamo insieme e alla vecchia un po' di calcolo; magari per matita serviamoci d' uno stecco, per carta un po' di cenere allargata sul focolaio e così proprio non si spende nulla affatto.

Ecco: il letto del Tagliamento, di fronte al nostro paese, è largo circa un k.m; nella sua massima piena si suppone in media un metro d' acqua in tutta la superficie della ghiaia. Il canale pertanto, affinchè sia atto a ricevere le acque, dovrà essere *cento* metri di larghezza e *dieci* di profondità; la sua lunghezza di circa due k.m e mezzo. Si diano ai lavoranti solo *quaranta* centesimi per m 3 compresi anche gli argini di sinistra, si ha subito una spesa... vedete? di *un milione di lire.*

Ci resta a pensar adesso ai *famosi gerloni* ed al *tanto sospirato ponte;* quanto costeranno questi? Non lo saprei dire. Tale problema lo risolva pure il *matematico* Tagliamento; è lui che ha i suoi dati *sistematici*; da lui dobbiamo aspettare la decisiva risposta.

Ma, ora che penso, mi pare che il precipitoso affluente Vinadia dovrebbe entrare nel Tagliamento un poco più giù dei *gerloni* che si faranno per deviare il fiume; vorrà una spesa anche per questo, affine d' insegnargli a camminar dritto per la sua strada.

Si è proposto, e benissimo, (con mine potentissime ed a base di dinamite, facendole scoppiare a tempo opportuno mediante l' elettricità) di far asportare dall' acqua la maggior parte de' materiali che verranno smossi. Si dovrà quindi aspettare l' occasione propizia, ed intanto i lavoranti, finita l' opera dei *gerloni*, invece di starsene a guardare il sole che tramonti, potrebbero, se d' estate, occuparsi a pelar vimini, se d' inverno, a far scuole ai tessitori, che a Verzegnis questi abbondano più de' *minatori* e de' *sterratori.*

E, senza più cicalare, riconfermo le addizioni del mio *pensare e riflettere* e soggiungo che solo il R. Governo potrebbe realizzare le idee già esposte; e io faccio a que' signori un caldo ed espansivo augurio che possano raggiungere il loro clamoroso intento.

Ora, prendendo commiato e per sempre dalla vertenza *Ponte di Verzegnis*, mi sento in obbligo di ringraziare la rispettabile Direzione di questo Giornale, che tanto benignamente si è degnata di inserire i miei umili scritti.

Bertiolo.

Una nuova macchina irroratrice. — Nelle condizioni odierne della lavorazione ed economica dei fondi è neccessario escogitare tutti i mezzi atti a ritrarre i maggiori prodotti colla minor possibile spesa.

In tutte le colture, l' occhio vigile del solerte agricoltore deve essere sempre preoccupato di trovare la mano d' opera costante, tenendo a calcolo la sempre crescente emigrazione temporanea e stabile, per non trovarsi nell' epoca dei maggiori lavori senza il personale necessario.

Come fare?

La meccanica ha in molta parte sopperito apprestandoci alcune macchine il cui uso ci fa costare meno la produzione; ma per alcune colture ci ha offerto macchine il cui prezzo elevato non permette alle esauste borse dei coltivatori di valersene.

Per l' importante coltura delle vite, nessuna macchina economica venne portata a conoscenza dei viticoltori.

In questi giorni ebbi campo di esperimentare una pompa irroratrice costruita in una modesta officina di paese, che corrisponde in tutto e per tutto allo scopo: cioè di far presto e bene, e colla maggiore economia.

Difatti il fabbro meccanico Angelo Benedetto di Bertiolo, portò a compimento (e venne esperimentata in questi giorni) una sua pompa montata sopra un carreto a due ruote, e tirata da un solo cavallo, la quale funziona molto bene, e quanti la videro lavorare furono pienamente soddisfatti.

Il movimento è impresso alla pompa da un piccolo motore applicato all' asse del carro; si compie perfettamente un lavoro pel quale ci vorrebbero otto pompe a zaino.

La polverizzazione della mistura cuprocalcica, si effettua in modo inappuntabile. In poco più di mezz' ora vennero irrorate le viti di un vigneto di campi uno friulano, con grande economia di liquido.

Chi desiderasse veder funzionare detta pompa, venga a Bertiolo, dove l' appassionato ed intelligente viticoltore sig. Mario Laurenti ne fa uso; e se il Benedetto è riuscito nel lavoro, molta lode va tributata allo stesso sig. Laurenti, che diede indirizzo ed incoraggimento per la buona riuscita.

Santelena

Segnacco.

Le frangie di una inezia. — 22 luglio (Z.) La notizia, di cui è cenno nella *Patria* di ieri e che ha fatto il giro di parecchi giornali, che una madre da Segnacco avrebbe tagliato ambe le gambe al proprio figlio, è una enorme esagerazione.

Si tratta di un piccolo taglio prodotto inavvertitamente colla falce da certa Martinello Angela di qui, a un suo figlioletto di nome Giuseppe; taglio guaribile in 5 giorni.

Potete immaginarvi qual meraviglia destò in paese l' esageratissima notizia, e la comparsa sul luogo *dell' orribile disgrazia* dei R. R. Carabinieri di Tarcento, i quali, non poterono che constatare trattarsi di un inezia — Tanto per la verità.

Palmanova.

Incendio.

23 luglio. — (**) Ieri circa le ore sei del pomeriggio, nella vicina borgatella di Sottoselva (frazione di questo comune) si sviluppò il fuoco in una fila di case da *sottani* (pigionavoli) proprie de' signori de Checco, della borgata medesima.

Disgraziatamente, la gente trovavasi per la maggior parte in campagna, e il soccorso non si potè fare tanto sollecito quanto il caso voleva.

Nondimeno furono in brevissimo sul posto e contadini del paesello e cittadini molti di qui; una Compagnia di soldati comandata dal Tenente Salaroli, i Carabinieri di questa stazione col loro Maresciallo Pontet e varie guardie di finanza; la pompa del Municipio, quella del deposito equino e quella de' signori Buri.

Quattr' ore ci vollero, non ad estinguere, ma ad isolare l' incendio, che non si propagasse dalle due case, ond' erasi già fatto preda, alle case contigue e alla grande domenicale dei de Checco: circa le dieci era esso domato, ma le dette due case da esso prese vennero affatto distrutte.

Fra gli accorsi, e de' primi, il Sindaco d.r Scala, il Pretore d.r Bianchi, il signor Buri, il direttore del deposito per allevamento de' cavalli, Ten. Col. cav. Angeli, gli studenti Autonelli e altri giovani e molti molti altri.

Il danno è rilevante, e relativamente assai danneggiati, oltrechè i proprietari delle case, furono gl' inquilini Domenico Bearzotti, Pietro de Biasio e Giacomo Milocco, che perderono tutto o gran parte de' mobili e delle derrate. Come i proprietari delle case, quacun di loro era pure assicurato.

La cagione del sinistro sembra essere accidentale: si parla de' soliti zolfanelli casualmente trovantisi ed accesisi presso materie infiammabili.

Feste e beneficenza. — Per iniziativa della Società Operaia di mutuo soccorso ed istruzione, nonchè col generoso concorso dei cittadini, lo scorso anno veniva istituita la Banda musicale. Domenica 31 corr. verrà inaugurata.

In tale occasione saranno dati svariati spettacoli, fra i quali: una tombola a beneficio del locale Asilo infantile Regina Margherita, concerto, ballo popolare, sfarzosa illuminazione a gaz acetilene.

Si stanno facendo pratiche per ottenere treni speciali, di comodo per i comprovinciali e forestieri, che si spera concorreranno numerosi, cogliendo così l'occasione di divertirsi e nello stesso tempo di beneficare istituzioni altamente morali.

Tricesimo.

Un bell' atto di onestà. — *24 luglio.* — Questa mattina, col treno delle 10.40, arrivava alla nostra Stazione una signora della vostra città. Nell' uscire, ella smarriva un bel braccialetto d'oro. Volle fortuna che lo rinvenisse un onest' uomo: il manovale ferroviario *Luigi Comelli*, il quale si affrettava a portare il monile rinvenuto al capostazione Giov. Batt. Rigo.

Più tardi, lo stesso Comelli rintracciava la smarritrice, in paese, e le consegnava il braccialetto che ormai si riteneva perduto.

Un elogio va perciò tributato al bravo *Comelli.*

San Pietro al Natisone.

Festa scolastica. — Ieri fu qui celebrata, con la solita pompa e con la solita cura, la festa della premiazione agli alunni delle nostre fiorenti e attive scuole elementari.

L' egregio sindaco, dott. Musoni, che tanto predilige l' istruzione, con la solita cortesia invitò ad assistere alla simpatica cerimonia le autorità e parecchi amici.

Sedegliano.

Una epidemia abbastanza grave. — *23 luglio.* — Ho veduto jeri qui di passaggio il medico provinciale cav. dott. Fratini, il quale recavasi nella vicina Gradisca. M' informai del perchè di tale visita straordinaria; e seppi essersi colà riscontrata una epidemia non molto estesa finora, ma abbastanza grave e noiosa: vale a dire, la diarrea sanguigna. Quindici furono i casi; due, seguiti da morte.

La causa della epidemia deve ricercarsi, per quanto venni assicurato, nella cattiva condizione delle acque — tanto dei canali derivati dal Ledra quanto delle acque dei pozzi. Fortunatamente, si può pronosticare che la malattia non si estenderà — o molto difficilmente — alle altre frazioni (Turrida, Pozzo, questo capoluogo), perchè tutti questi paesi fanno uso di altre acque, e non già delle stesse che a Gradisca.

Ad ogni modo, verranno presi provvedimenti rigorosi, massime per i pozzi, i cui inquinamenti saranno impediti, coprendo ciascun pozzo e applicandovi le pompe, come già si fece in altri paesi.

Sperasi che le misure adottate e adottabili, arresteranno la epidemia e impediranno il suo ricomparire.

Pagnacco.

Buona usanza. In morte di Settimio Gennari, offrirono a questa Congregazione di Carità (che ne li ringrazia): cav. Leandro Galeazzo Regis lire 2; Biagio Pecile lire 2.

Pordenone.

Elogi ad una brava Direttrice, udinese. Ebbero luogo negli scorsi giorni e perdurano tuttora, gli esami delle nostre scuole femminili urbane. A quelli di licenza tenutisi alla R. Scuola Tecnica Licinio, si presentarono 10 allieve, che ottennero tutte promozione, con buoni voti. A quelli di compimento invece, se ne presentarono quattro, che pure ottennero ottimo risultato.

Ciò dev'essere di grande soddisfazione alla signorina Luigia Carrara, vostra concittadina, la quale con vero amore, da 10 anni dirige le nostre Scuole femminili, e torna a lode delle sue brave allieve che hanno saputo sì bene profittare degli avuti insegnamenti.

Nuovo periodico. Nella metà del prossimo agosto verrà alla luce qui un periodico mensile, *Il Friuli Filatelico*, al quale i collezionisti e negozianti di francobolli, che sono tanti e così vivamente appassionati, faranno senz' alcun dubbio le più liete accoglienze, perchè avranno mezzo di completare e di esitare le loro collezioni, facendo inserire, con modicissima spesa, annunci di cambio e offerte di acquisto o di vendita.

Il prezzo di abbonamento è limitato a L. 1 l'anno e lire 0.60 per sei mesi per l' interno, e a L. 1.50 l' anno e L. 0.90 per sei mesi per l' estero.

Giovane distinto. — *24 luglio.* — *(B.)* — Con piacere vi partecipo che il giovane signor Pirro di Porcia, figlio all' egregio signor conte Guglielmo, su 45 alunni, all' Accademia navale di Livorno, riuscì il primo agli esami.

È da notarsi che egli ogni anno all' istessa Accademia fu il primo del suo corso. Felicitazioni a lui ed alla spettabile famiglia.

Al Consiglio Comunale. — Mercordì si radunerà il Consiglio Comunale. Fra gli argomenti da trattarsi ve ne sono di importantissimi. Il primo: l'affranco del mutuo incontrato con la Cassa di Risparmio di Verona. Ottimo provvedimenti.

E vero che pel momento verrà abbandonato qualche progetto di lavori d' importanza. Perciò si raccomanda di non trovarsi al caso di dover sospendere quelli di assoluta necessità. Come sarebbe indispensabile il riatto di tutte le vie interne che presentano un serio pericolo per le gambe dei passanti.

In quanto alla banda poi, è un argomento scabrosissimo che meriterebbe studiato da persone competenti, visto il pessimo risultato che se ne ebbe. Incominciamo con mille lire di stipendio al maestro. È meschino davvero per uno che deve occuparsi per fare degli allievi. E poi tutti avranno compreso che un solo maestro non basta. La prova fatta dovrebbe servire di lezione.

Ringraziamento.

La famiglia di Giuseppe Fogolini ringrazia tutti coloro che in qualsiasi modo concorsero a rendere gli ultimi onori al suo tanto compianto *Agostino*, ringrazia in special modo la banda cittadina e prega di scusare le eventuali inavvertite omissioni.

S. Vito, 22 luglio 1898.

Giuseppe Fogolini fu Luigi

Cronaca minuta.

(Dal libro nero.)

Un colpo di scure vibrato a *Paluzza* per questioni d' interesse da certo Dereani Vincenzo, al braccio sinistro del compaesano Faleschini Giuseppe, ne procurò la frattura, per modo che per la guarigione ne abbisogneranno circa trenta giorni. Il Dereani venne denunciato all' autorità giudiziaria.

Furto. A *Spilimbergo* venne arrestato il contadino Giuseppe Cominotto, perchè autore del furto d' una coperta di lana del valore di lire 7 in danno dell' amministrazione militare.

Friulano arrestato e rimesso in libertà.

Leggiamo nel *Lavoratore* di Trieste:

Con piacere rileviamo, che il nostro caro compagno, Angelo Salvadori, di Lestizza, agente presso la ditta in olii Luigi Salvador, che tiene il proprio negozio in piazza delle Legna N. 2, arrestato il 24 maggio a. c. ed imputato per infedeltà di un importo di f. 1141.38 a danno del proprio principale, fu l'altro ieri rimesso in libertà, avendo la Procura di Stato desistito da ogni procedimento in suo confronto.

Il signor Luigi Salvador, prima di denunciare doveva pur meglio esaminare le cose. Crede forse che una prigionia di due mesi sia una amena villeggiatura? E non considera quanto uno deve soffrire se innocentemente accusato e quanto ne può scapitare la reputazione e quali funeste conseguenze dovrà forse soffrire?

Friuli Orientale.

Cormons — **Elezione del Podestà** — Il neoeletto consiglio, dietro invito del consigliere anziano, avv. Deperis, si riunirà martedì prossimo per passare alla nomina del podestà e deputati.

Persistendo le voci che per la sera della nomina del Podestà si vorrà, senza richiesta, fare una seconda dimostrazione con canti, musica e con quanto segue, il consigliere anziano ha invitato l' Autorità politica a provvedere per il mantenimento dell' ordine pubblico.

Nuova filanda. — Una società di capitalisti svizzeri erigerà quivi una filanda di seta, trasportando cioè uno stabilimento dal Canton Ticino, visto che ora nella Svizzera vi sono molte restrizioni per simili industrie.

Cronaca Cittadina.

Col primo di agosto

apresi nuovo periodo d' associazione alla PATRIA DEL FRIULI.

Pervenuti all' ottavo mese dell' anno, l' Amministrazione prega, dapprima, i Soci provinciali, i quali nulla sinora pagarono pel 1898, a spedire l' importo dovuto. E prega pur i Soci che hanno la consuetudine di pagare per semestre o trimestre, a mettersi in corrente.

Se ciò faranno per loro cortesia, risparmieranno a noi la spesa, e a sè la noia delle *circolari.*

E ci indirizziamo anche ai signori soci di città, perchè vogliano annuire al pagamento anticipato per semestre o per trimestre, e ciò per spontaneità loro, senzachè sia uopo inviare un Esattore a domicilio.

Tramvia Udine-S. Daniele.

Tutte le domeniche e giorni festivi, incominciando da domenica 31 luglio e fino al 9 ottobre p. v. saranno attivati due treni speciali fra Udine e S. Daniele regolati dal seguente orario:

Partenza da Udine P. G. ore 20 — Arrivo a S. Daniele ore 21.20.

Partenza da S Daniele ore 20.20 — Arrivo a Udine P. G. ore 21 40.

Vita militare.

I sergenti Tam del 7.o bersaglieri e Baldissera dell' 87 Regg.to appartenenti al Distretto di Udine, sono nominati sottotenenti.

Sono chiamati in temporaneo servizio per giorni 30, il tenente colonnello della milizia territoriale Ronchi del battaglione alpino di Gemona ed il capitano Coletti di Venezia destinato al battagl. Gemona.

Disgrazia sul lavoro.

Nel pomeriggio di sabato, una grave disgrazia è accaduta fuori porta Cussignacco.

Mezzo chilometro circa dopo passato il cavalcavia ferroviario, havvi la trebbiatrice del signor Eugenio Ferrari.

Mentre quel motore funzionava, un ragazzo tredicenne, certo Giovanni Fantin di Lodovico, abitante nel suburbio Grazzano, doveva attenderne l' uscita della paglia per caricarla sur un carro.

Il ragazzo pensò di abbreviare la strada con lo spiccare un salto dal ballatoio della trebbia, sul carro; ma, non bene misurando la distanza, cadde a terra, battendo il capo sulle pietre.

Raccolto sollecitamente e trasportato d' urgenza all' ospedale, i medici riscontrarono commozione cerebrale e frattura delle ossa del cranio.

Il medico chirurgo primario dottor Reppi, eseguì le urgenti medicazioni, riservandosi qualunque giudizio.

Partenza di soldati.

Gli squadroni dei cavalleggeri Saluzzo, qui convenuti per le esercitazioni nei tiri di reggimento, sono ripartiti ieri per le loro sedi.

All' Ospedale.

Venne medicata Gismano Maria di Osualdo, di anni 6 da Udine, per essersi infissa accidentalmente un ago nella mano sinistra, ferita giudicata guaribile in sei giorni.

Mostra di lavori e disegni.

Visitammo, sabato, la mostra di lavori e disegni che, nella occasione del saggio annuale, fu disposta all' Istituto Uccellis. Non è compito nostro parlarne estesamente: ci vorrebbe una donna, massime per i lavori, poichè soltanto elleno sanno apprezzare giustamente que' lavori, mirabili di pazienza, di eleganza, di ottimo gusto che le gentili manine hanno eseguito.

Diremo solo che la mostra, in complesso, dinota così la grande abilità e pazienza di chi insegna come le attitudini speciali di parrecchie allieve. Riscontrammo buone disposizioni per la pittura negli accuratissimi disegni della signorina Margherita Zilli. Pregievoli disegni sono pure quelli delle signorine Alice Boezio, Alda Vanni degli Onesti, Ada Laurenti, Renza Cuoghi, Margherita Cantoni.

Quanto ai *lavori*, notiamo la voluta graduazione fra le varie classi — dai semplicissimi dei primi corsi ai complicati e difficili degli ultimi. — Ne trovammo alcuni meritevoli di gran lode, per somma diligenza, ed anche per il fine gusto della scelta. Grazioso l' accompagnamento di tovaglia e salviette delle signorine De Toni; bello il ricamino della signorina Elda Carnelutti; molto bene eseguite le camicie delle signorine Gina Coppadoro, Ines Fanna, Sidonia Lenassi, Rita Luzzatto, Maria Nadalini. Assai graziosi ed eseguiti con esattezza i fazzolettini della signorina Lea D'Agostini. Di esecuzione inappuntabile i ricami in colori delle signorine Ada Misani, Alda Vanni degli Onesti, Margherita Zilli, Maria Nobile, Jolanda Jerouschegg e il portaritratti della signorina Teresina Cantoni.

Valgano questi encomi nostri a raffermare nelle gentili esecutrici l'amore alle cose belle, di cui diedero anche nell' ultimo anno prove tanto evidenti.

La giornata di ieri.

Siamo in piena estate. Dopo la breve improvvisa burrasca della settimana passata, che avendo battuto anche la regione pedemontana e le Alpi nostre, — portò un sensibilissimo abbassamento di teperatura; le giornate susseguono calde, senz' aria, quasi serene. E la gente ne approfitta, per le sue gite in campagna, per le sue passeggiate, per i ritrovi all' aperto. Cosichè i treni della fortunata tramvia Udine-San Daniele e quelli mattutini della ferrovia trasportano numero straordinario di persone recantisi alla ricerca di una frescura... che poi non troveranno; e le osterie suburbane sono, durante le ultime ore pomeridiane, affollate; e frequentatissimi i passeggi; e affollata la piazza Vittorio Emanuele, durante le ore della musica.

La quale, jeri, fu assai gustata. Suonava la banda del 12.o reggimento cavalleggeri Saluzzo; e suonava in modo inappuntabile, come il solito e come non può essere altrimenti, sotto la direzione del bravo maestro Chiara. Onde giusti e meritatissimi gli applausi dopo i tre numeri del programma: Fantasia sull' opera il *Trovatore*, Atto quarto nell' opera *Traviata* del Verdi e Potpourrì sull' opera *Mefistofele* del Boito, per i quali ci fu data un' esecuzione veramente distinta.

Le corse al trotto.

Ecco il programma ufficiale delle corse al trotto che avranno qui luogo nell' ippodromo del giardino, nel prossimo agosto, in occasione della fiera di S. Lorenzo:

Primo giorno: domenica 7 agosto; *Premio Udine* lire 1700, delle quali 900 al primo, 500 al secondo e 300 al terzo, per cavalli interi e cavalle di tre anni ed oltre, di ogni paese.

Secondo giorno: Domenica 14 agosto: *Premio d' incoraggiamento* L. 900; delle quali 400 al primo, 300 al secondo e 200 al terzo per cavalli interi e cavalle di tre anni ed oltre nati ed allevati nella zona ippica costituita dalle provincie di Udine, Treviso, Belluno, Venezia, Trieste, e Gorizia. Vincere due prove.

Premio del Castello (handicap). Lire 1100, delle quali 600 al primo, 300 al secondo e 200 al terzo per cavalli di 3 anni ed oltre d' ogni paese. Vincere due prove.

Terzo giorno, lunedì 15 agosto: *Premio delle pariglie* L. 1600, delle quali 800 ai primi, 500 ai secondi, 300 ai terzi (come sopra).

Premio del prato (minima classe) L. 150, delle quali 100 al primo e 50 al secondo (come sopra) con *record* di 1 500" o peggiore o senza *record.* Vincere due prove. Distanza 1575 metri.

Alla presente riunione sono applicati lo statuto ed il regolamento della Unione Ippica Friulana. Funzionerà da *starter handicapper* il signor Pasquale Valvassura.

Per e da Grado.

Anche quest' anno, per comodità di coloro che si recano ai bagni di Grado — spiaggia veramente deliziosa — il signor Francesco Cecchini dispone che ogni domenica ed ogni mercoledì siavi un servizio di vetture, con partenza da via Gorghi alle ore 4, in modo da giungere ad Aquileia in tempo per approfittare del primo vaporetto in partenza per Grado.

Monte e mare.

L'*Adriatico* di ieri dice dell'utile e santa consuetudine d'inviare al monte ed al mare fanciulli gracili e quasi malaticci, allo scopo di ritornarli rinforzati, nutriti, guariti, alle famiglie che per le loro condizioni economiche, in altra maniera non avrebbero potuto riscattare la salute de' propri figliuoli, la quale decade e rovinasi il più delle volte per l'alimentazione e respirazione insufficiente e malsana. In modo chiaro e convincente in poche parole ei dice, dei vantaggi che ne ricavano; e finisce per elogiare giustamente la lega degli insegnanti, la quale, con alla testa il suo fondatore, l'illustre professore Fradeletto, vuole e spera riuscire a fondare una colonia Alpina anche pei fanciulli di Venezia.

Da noi vivono queste sante istituzioni: quella del mare fino dal 1869, quella delle Alpi dal 1893; e mercè l'intelligente operosa attività delle egregie signore componenti il comitato protettore dell'Infanzia, anche quest'anno si ha potuto mandare, fra città e provincia, al mare 30 bisognosi di bagni, e 23 tra gratuiti e dozzinanti al monte per la cura dell'aria e dell'esercizio fisico. Abbiamo voluto fare questo cenno per ricordare che buona era l'idea di anni addietro, quando si pensava di costruire un fabbricato là nella splendida posizione di Frattis sopra Studena, capace di accogliere i fanciulli della nostra provincia e di quelle che avessero voluto concorrere nella spesa per la costruzione, similmente a quanto fece Venezia per la costruzione dell'ospizio veneto, col concorso delle provincie, precipua la nostra con L. 11.000

A noi rallegra il cuore e fa bene il vedere come vada estendendosi la santa operosità a beneficio dei poveri fanciulli, a conforto dei genitori che se li vedono smagrire e scomparire, causa l'insufficenza dei mezzi. E' un principio umanitario socialistico, che serve a frenare certe passioni meglio che gli ergastoli ed il domicilio coatto.

—

Sabato partirono *per il mare* trenta fanciulli, accompagnati dal solito incaricato signor Cornelio Giovanni.

Alla stazione si trovavano il D.r Marzuttini ed il signor Plebani.

Il viaggio fino a Venezia fu compiuto in ottime condizioni. I bambini, col mezzo del signor Cornelio, mandano un saluto affettuoso ai loro cari.

—

Oggi, 25 salutati alla stazione dagli stessi cav. dott. Marzuttini e signor Plebani partirono *per la montagna* (Frattis) altri ventitre fanciulli, accompagnati dalla egregia maestra signorina Angela Drouin, alla quale furono, come al solito, affidati per tutta la stagione, e dall'amico nostro dott. Clodoveo D'Agostini.

Birra in Bottiglie.

(*sistema Pasteur di Parigi*).

Presso il sig. **Fernando Grosser**, procuratore della Fabbrica Fratelli Reininghaus di Steinfeld, in Udine, casa Leskovic fuori porta Aquileia, vendesi la **Birra in bottiglie — pastorizzata** a vapore — in casse originali da cinquanta bottiglie l'una, della capacità di mezzo litro, con tappo automatico o di sovero, provenienti direttamente da Graz. — **Prezzi ridottissimi.**

Con questo sistema la birra non si altera; si mantiene limpida per molti mesi ed è molto più forte e resistente delle altre birre di esportazione, e non paragonabile alle birre nazionali.

Conseguenza del «licow».

Sabato scorso, terminati alcuni lavori fuori porta Aquileia in un fabbricato del signor Carlo Burghart, questi con gentile pensiero, offerse agli operai falegnami e muratori un sontuoso *«licow»* inaffiato abbondantemente da vino, birra e liquori.

Tra quegli operai v'erano anche certi Zeja Giovanni fu Vincenzo d'anni 54 e figlio Rizzieri d'anni 20 muratori, nonchè il falegname Carlo Gervadis d'anni 26, tutti di Udine, abitanti nel suburbio Gemona.

Nel rincasare, questi tre, giunti sul ponte di via Giovanni d'Udine, cominciarono a questionare: ma sopraffatti dal vino tracannato, non erano in grado neppur di stare in piedi.

L'indiavolato baccano da essi provocato, radunò sul sito non pochi curiosi, e richiamò anche dalla vicina caserma alcuni carabinieri, i quali, con mille stenti, riuscirono a chiudere i tre ubbriachi, in camera di sicurezza, finchè, loro svanissero i fumi del vino.

Jeri furono rilasciati in libertà, previo denuncia di contravvenzione alla P. S. per offesa al famoso articolo 488.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 25 luglio a L. 107.45.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 25 luglio al 1 agosto per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 107.60.

Corso delle monete.

Fiorini	225 50	Marchi	132 50
Napoleoni	21.45	Sterline	26.95

Alloggiato in carcere.

Pellarini Giovanni di Gabriele, d'anni 32 da Udine, è un individuo pregiudicato e sottoposto alla speciale vigilanza di P. S. Sabato sera verso le 21, le guardie furono al suo domicilio pel controllo; ma non lo trovarono. — Verso le 23 il Pellarini, oltremodo ubbriaco, si presentò al maresciallo delle guardie di P. S. chiedendo alloggio per quella notte, ciò che dal maresciallo subito ottenne, venendo anzi dichiarato in arresto quale contravventore alla vigilanza e per ubbriachezza.

Pagine Friulane.

SOMMARIO DEL NUMERO 3. ANNATA XI. — L'uccelletto di Monte Canino (da una leggenda friulana di Caterina Percoto), *G. Loria.* — Versi inediti di *Pietro Zorutti.* — Requisizione d'uomini in Friuli n ll'anno 1612 (documento cominciato dal *co. Francesco di Sbruglio.* — Memorie sulle vicende di Osoppo nel 1848, scritte dal defunto canonico *Pasquale della Stua*, a quell'epoca Parroco di quel paese. — Due lettere della *Co. Caterina Percoto.* — Spilimbergo patriotica, *dott. Luigi Lanfrit.* — Contributo agli studi Stelliniani, *prof. Fabio Luzzatto.* — La gnott di San Zuan, *E. Fruch.* — Esposizione del modo con cui si presentò, e fu ricevuto Mons. Mattia Capellari Can o Penitenziere e Vicario Cap.e unitamente al R.mo Capitolo Metropolitano da S. M. I. o R. Napoleone I. (Documento). — Sorgi e combatti!, sonetto; *p. p.* — La femine a la fâs anche al diaul (fiabe sintùde a San Denel), C. — La lagrima. *Marco Oliva Del Turco* (Da un album della Contessa Maria di Blangy - Maniago.)

SULLA COPERTINA: La «Dante Alighieri» a Udine, *G. B.* — La costituzione a Gorizia li 22 marzo 1848 (Dal *Corriere di Gorizia*). — Fra libri e giornali, *Elda Gianelli.* — Elenco di pubblicazioni recenti di autori friulani o che interessano il Friuli. — Notiziario.

—

Come vedesi, molto interessante è riuscì anche questo numero delle *Pagine*, le quali modestamente continuano la seria opera loro illustrativa del nostro paese e trovano buona schiera di volonterosi che in ciò le coadiuvano.

Chi desidera acquistare **la vera acqua** di «*Hunyadi János*» deve fare attenzione che il nome «**Saxlehner**» sia stampato sull'etichetta con tipi evidenti. — Le numerose imitazioni «János» consigliano usare la massima precauzione.

Buona usanza.

Offerte fatte all'Ospizio Tomadini in morte *Cotterli Iseppi-Anna* fu Gio Batta: gli impiegati dell'ufficio Ipoteche lire 5.

La Direzione ringrazia.

Un' artista da teatro

Questo romanzo, di cui incominceremo quanto prima a fregiare le nostre appendici, è opera d'un celebre scrittore inglese, e descrive con arte veramente meravigliosa una parte della vita e dei costumi di Roma.

Oltrechè essere un lavoro che in sè raduna ogni sorta di pregi, è anche quel che dicesi un «documento», per servirci di un vocabolo alla moda del giorno.

È insomma un Romanzo dai mille segreti, ma questi ci conviene tacerli: li gusterà il lettore che da essi rimarrà ammirato e conquiso.

Gazzettino commerciale.

Mercato bovini.

Sacile, 22 luglio. — In causa del tempo e per la concomitanza della fiera di Oderzo, anche il mercato d'oggi riuscì da poco.

Ricercata la carne che si pagò da lire 105 a 112 al quintale di peso netto se di soriana, e da 110 a 120 se di bue. I vitelli lattanti da macello da 65 a 68 al quintale di peso vivo.

Le vaccine con o senza lattonzoli, discretamente richieste, ma non prezzate bene. I buoi da lavori trascurati e calmi nei prezzi

Gli ovini castrati d'ingrasso trovano molti acquirenti, in specie dei dintorni che ne acquistarono diversi, pagandoli da l. 0,90 a l. 1 al chilog. di peso morto.

Mercati cividalesi.

Cividale, 23 luglio.

Uova: vendute 8000 da l. 58 a l. 60.
Burro: venduto quint. 4 da l. 1.70 a l. 2 00.
Frutta: Ciliege da l. 20 a 25 — Pere da l. 15 a l. 50 — Pesche da l. 40 a l. 80 — Susine da l. 15 a l. 20 — Pomi da l. 12 a l. 20.

—§ Ai Soci Provinciali §—

Siamo in giugno, cioè nel sesto mese dell'anno; quindi non si dirà indiscretezza la nostra, se a gentili Soci di Provincia, i quali nulla avessero pagato pel 1898, raccomandiamo di mandare, per cartolina-vaglia, almeno l'importo del primo semestre.

L'AMMINISTRAZIONE.

A que' Soci, i quali dovessero importi per l'associazione dello scorso anno, raccomandiamo di mettersi in corrente; in caso diverso, saremo costretti di indirizzare loro, invece di circolari, un invito pubblico, col loro nome e cognome, sul Giornale.

Memoriale dei privati.

Statistica Municipale. Bollettino settimanale dal 17 al 23 Luglio 1898.

Nascite.

Nati vivi maschi	10	femmine	9
» morti	2	»	—
Esposti »	2		—

Totale n. 23.

Pubblicazioni di Matrimonio.

Giovanni Surza fabbro ferraio con Luigia Maier casalinga — Antonio Prosdocimo calzolaio con Emilia Buran sarta — Niccola Lasorella impiegato al Distretto Militare con Caterina Callegari sarta — Aristide Rodolfo Moreschi con Paolina Maria Riva civile — Ferdinando Lo lolo agente di custodia con Virginia Masotti casalinga.

Matrimoni.

Giovann Battista Tonutti agricoltore con Anna Corutti contadina — Luigi Lo lolo carabiniere con Elena Cisbotto casalinga.

Morti a domicilio.

Emilia Zilli di Ferdinando di giorni 7 — Rosa Di Marzio - Cappelletti fu Nicolò d'anni 67 casalinga — Felicita Lorio fu Giacomo d'anni 76 maestra elementare — Clementina Palù di Giuseppe di mesi 9 — Anna Cotterli - Iseppi fu G. B. d'anni 59 casalinga — Giacomo Quaino di Giovanni d'anni 47 agricoltore — Emiliano Missio di Luigi di mesi 10 — Maria Bulfon di Santo di giorni 8.

Morti nell' Ospitale civile.

Giovanni Cussigh fu Giuseppe d'anni 27 agricoltore — Giacomo Paroni fu Antonio d'anni 26 fabbro — Antonio Zucchiatti fu Andrea d'anni 85 agricoltore — Giovanni d'Ambrogio fu Domenico d'anni 76 cordaiuolo — Marianna Flebus - Cantarutti fu Giuseppe d'anni 61 serva — Giovanni Gorza fu Giuseppe d'anni 80 bracciante — Girachino Nogaretto di Marco d'anni 43 servo — Lucia Zanutti - Adami fu Giovanni d'anni 88 fruttivendola.

Totale N. 16

dei quali 3 non appart. al Comune di Udine

LOTTO

Estrazione del 23 Luglio

Venezia	5	72	41	6	18
Bari	80	58	81	31	59
Firenze	29	75	64	20	84
Milano	79	46	9	74	54
Napoli	42	76	54	3	38
Palermo	14	36	6	22	26
Roma	4	26	44	3	55
Torino	63	79	64	47	87

Le feste ginnastiche di Amburgo.

La bandiera italiana acclamata.

Amburgo, 24. — Iersera fu inaugurato il concorso ginnastico nell'immenso salone della Festhalle. Erano presenti ottomila ginnasti.

I rappresentanti delle società di Breslavia consegnarono la bandiera federale ad Amburgo. Le signorine amburghesi offrirono una corona d'oro alla bandiera federale. Poscia fu rappresentato uno spettacolo allegorico. Gli italiani ebbero una accoglienza fraterna. Il presidente Guerra siedeva al tavolo d'onore coi borgomastri, coi presidenti del Senato e della Camera e coi deputati.

Stamane principiarono le gare ed alle ore 11 vi fu il banchetto alla Rathaus, di 400 invitati, in onore dei capi delle rappresentanze straniere.

Parlarono il borgomastro Moenchenberg, Hinrichsen presidente della Camera dei deputati, Goetz presidente della Federazione Ginnastica, esprimendo simpatia agli ospiti stranieri.

Il presidente della rappresentanza italiana, Guerra, ringraziò a nome dell'Italia e fece un brindisi, che fu salutato col grido: Viva l'Italia!

Alle ore 12 vi fu un corteo imponente di 1500 bandiere, a cui presero parte trentamila ginnasti e quaranta musiche. La bandiera federale italiana e la Società *Andrea Doria* di Genova furono acclamate.

Il corteo durò tre ore. Gran folla, malgrado la pioggia e il vento fortissimo.

Alle ore 5 la squadra dell'*Andrea Doria* eseguì esercizi di precisione e d'energia riscuotendo applausi.

Alle ore 8 vi fu uno spettacolo straordinario alla Festhalle.

Notizie telegrafiche.

All' eroe di Macallè.

Vicoforte, (Mondovì), 24. — Fu oggi solamente inaugurato il monumento del colonnello Galliano, opera dello scultore Pietro Canonica. Assistevano il generale Feeia di Cossato, che rappresentava il Re, senatori, deputati, autorità civili e militari ed operaie con bandiere.

Presentato dal sindaco, disse il discorso commemorativo Galimberti, calorosamente applaudito. Parlarono indi l'avv. Vinai di Roma: il colonnello Ratti a nome dell'esercito; il prefetto incaricato da Pelloux, portando alla memoria di Galliano l'omaggio del governo. Gli oratori furono vivamente applauditi; indi, applauditissimo, fu eseguito l'inno d'onore a Galliano su parole del poeta Drochi e con musica di Serventi. Seguirono lo scoprimento della lapide commemorativa sulla casa ove nacque Galliano e l'inaugurazione della bandiera della Società di tiro a segno.

Fuvvi poi un pranzo sociale.

La festa fu chiusa con divertimento popolare; alla sera, fuochi ed illuminazione.

Luigi Monticco, gerente responsabile

Zoppi Antonio

fumista di Cremona, premiato con medaglia d'argento, avvisa questo rispettabile pubblico udinese, che si trova a sua disposizione un grande assortimento di caloriferi invisibili ed altri di grossa mole, di sua propria invenzione.

Rivolgersi alla Birraria Lorentz — Udine

Bagni e fanghi.

Porta Venezia — UDINE — Porta Venezia

Bagni caldi, a vapore, a doccia, medicati, idroelettrici, bagno e doccia elettrostatica, pneumoterapia, massaggio, **FANGHI** naturali di Montegrotto (Abano).

Per il puntuale servizio delle fangature è necessario prenotarsi.

Gotta, Reumatismo

Un cucchiaio da caffè di **Vino d'Anduran** al mattino a digiuno in un po' di the basta a calmare ed arrestare l'accesso di gotta il più violento.

Tre **pillole d'Anduran** ai pasti mattina e sera impediscono senz'altro il ritorno degli accessi.

Ogni pillole costano ... [illegible]

Deposito generale per l'Italia: A. Manzoni e C., chim.-farm., Milano e Roma.

Cassa Nazionale Pensioni

Che cosa è la cassa Nazionale Mutua Cooperativa per le Pensioni?

Una istituzione utilissima la quale mediante un versamento di L. 1.15 al mese, da a qualunque persona senza distinzione di classe, di sesso, nè di età, il mezzo di procurarsi

Una buona pensione vitalizia

dopo venti anni di associazione.

La cassa Nazionale dà a sua garanzia lo **Stato Italiano** a cui versa i suoi capitali convertiti in *rendita nominativa.*

Padri e madri di famiglia

pensate seriamente all'avvenire dei vostri figli e vostro; pensate che se oggi a voi sorride la gioventù, a loro l'infanzia, verrà troppo presto il giorno in cui ai vostri figli, fatti adulti non potrete più prestare alcun materiale aiuto.

Ed allora forse, se non saranno agiati, stenteranno la vita su di un lavoro che soventi ai giovani è poco retribuito.

Riflettete che voi potete evitar loro giorni di dolorose privazioni, risparmiando *Lire 1.15 il mese*, ed associandoli alla *Cassa Nazionale*, — che già conta l'imponente numero di Soci 104371 — quote 139564 — Capitale inamovibile L. 2,222,739.00.

Rappresentante Ufficiale in Udine Sig. Giuseppe Ceschiutti agente della Ditta f.lli Tosolini librai, il quale riceve le iscrizioni dei soci e i versamenti delle quote; a richiesta distribuisce Programmi — Statuti gratis.

Bevande raccomandate per l'Estate

Granatina. Estratto dalla mela granata. Bibita simpaticissima e rinfrescante combattente gli strati irritabili della gola. Alla bottiglia L. 2.50.

Soda Champagne. Igienica e deliziosa bibita molto rinfrescante; presa poi al Selz presenta tutti i caratteri del vero Champagne Alla bottiglia L. 2.50.

Menta Glaciale. Estingue la sete, ed è efficacissima per la digestione, facilitando pure la respirazione. Alla bottiglia L. 2 50.

In vendita presso la ditta CERIA e PARMA.

LEZIONI DI ZITTERA E PIANOFORTE

La signora Pierina Arnhold-Zannoni dà lezioni di **Zittera e Pianoforte** a modicissimi prezzi.

— Udine Piazza Garibaldi N. 13.

Deposito e Riparazioni macchine da cucire

Italico Zannoni meccanico, **specialista** per riparazioni **macchine da cucire**, essendosi sciolto dalla *Ditta Fratelli Zannoni* ha aperto una Officina meccanica con *Deposito macchine* ed accessori, delle migliori case della *Germania*, in Udine, Piazza Garibaldi N. 13 Prezzi modicissimi.

Magazzino ALL' ELEGANZA

Udine **Via Cavour N. 4** - Udine

Assortimento articoli DI MODA PER SIGNORE

CAMICETTE e BLOUSES

a prezzi modicissimi.

I. PASQUOTTI FABRIS.

Stabilimento Bacologico

Dott. V. Costantini

IN VITTORIO VENETO

sola confezione dei primi incroci cellulari

I.o Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
I.o Incr. del Giallo col Bianco Corea.
I.o Incr. del Giallo col Bianco Chinese.
I.o Incr. del Giallo Indigeno col Gialloro Chinese (Poligiallo Sferico).

Il **dott. conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

TIPOGRAFIA

Cartoleria e Libreria Editrice con Premiata fabbrica registri commerciali

FRATELLI TOSOLINI

UDINE

Deposito carte d'Impacco PER COLONIALI

CARTE PER TAPPEZZERIA

Rosoni ed ornati in carta-pesta per decorazioni

Stampati per Uffici Pubblici e Privati

MANUALI HOEPLI.

MODELLI SCELTI PER PITTURA

Cartoni preparati per fotografie

Istrumenti e cartone uso legno pel TRAFORO

PREZZI MITISSIMI

RECOARO

Celebrata stazione climatica.

Apertura da 1 Giugno al 30 Settembre

Acque minerali acidule ferruginose-gazose, ricostituenti, per tutte le *malattie costituzionali, addominali nervose.* Immuni da inquinazioni bacteriche. Premiate anche recentemente, con grande diploma d'onore alla Esposizione Medica Nazionale di Napoli 1897.

Grande Stabilimento idro elettro-cineso-terapico **totalmente rinnovato** secondo gli ultimi sistemi.

Bagni semplici-minerali-medicati a vapore, elettrici a secco e idro-elettrici. Doccie semplici, learnate, calde, fredde. Inalazioni. Ginnastica medicale. ossaggi. Acqua naturale otto centigradi.

Direzione medica: Prof. A. De Giovanni, direttore di Clinica nell'Università di Padova.

Alberghi — Ristoratori — Alloggi privati — Passeggiate sui somarelli — Ritrovi — Concerti — Illuminazione elettrica.

Fermata a Vicenza — Tavernelle in pronta coincidenza col Tramvay per Valdagno — continuazione per breve tratto di carrozza per Recoaro.

Vendita delle Acque delle Fonti *Lelia, Lorgna, Nuova, Amara* e della impareggiabile acqua da tavola della *Fonte Giulianacin* tutte le Farmacie e depositi del Regno ed Estero.

Maestra *di grado superiore, stata per molti anni insegnante a Roma e in Toscana, dà lezioni. Preparazione speciale agli Esami di RIPARAZIONE per le classi ELEMENTARI E COMPLEMENTARI Insegna pure francese, Piazza dei Grani, N. 3 e 4 p. 2o.*

DUE MILIONI

DI

PREMI

in contanti - Esenti da ogni tassa Garantiti da Boni del Tesoro

Si estrarranno:

IL 15 SETTEMBRE 1898

Per vincere è necessario far subito acquisto di Biglietti della **Grande Lotteria di Torino.**

I biglietti costano CINQUE lire
I Quinti di Biglietto costano UNA lira

Cento Biglietti e Cento Quinti di Biglietto hanno **Vincita garantita.**

In Udine presso LOTTI E MIANI piazza Vittorio Emanuele; GIUSEPPE CONTI, cambiavalute.

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI. **LE INSERZIONI**

Il **Ferro-China Bisleri** mi ha pienamente corrisposto nelle forme di dispepsia lenta dipendente da atonia semplice dello stomaco, forme assai frequenti negli individui nevropatici e neurastenici. L'ho anche trovato utile negli stati di debolezza generale che complicano la nevrosi isterica.

Prof. **ENRICO MORSELLI**
della R. Università di **TORINO.**

Avendo in parecchie occasioni somministrato ai miei infermi il **Ferro-China-Bisleri** posso assicurare d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultamenti.

Dott. **A. DE GIOVANNI**

Profess. di Patologia alla R. Università di PADOVA.

Il **Ferro-China-Bisleri** è di effetto corroborante, stomatico, tonico, ricostituente; eccita l'appetito, facilita la digestione e procura una pronta assimilazione e nutrizione aumentando i globuli rossi nel sangue. Onde io credo abbia raggiunto lo scopo di conciliare l'utile terapeutico col piacevole.

Prof. **AUXILIA** Cav. **GEROLAMO**
Medico Onorario della *R. Casa di S. M. Umberto I. Re d' Italia*

VOLETE LA SALUTE??

F. BISLERI & C. — MILANO

Stabilimento musicale
ANNIBALE MORGANTE
Udine — Via della Posta, di fianco il Duomo — Udine

Mandolini da L. 9.75 in più
Chitarre » » 10 in più

Strumenti musicali
ed accessori di tutte le qualità

Riparazioni, cambi e noleggi

Grande deposito musica
Estera e Nazionale

CATALOGHI GRATIS

LAVARINI GIUSEPPE
UDINE - Piazza Vittorio Emanuele - UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO
Ventagli — Portafogli — Portamonete
e articoli per fumatori tanto in radica come in schiuma

Grande assortimento **Ombrelli** ed **Ombrellini** Bauli e Valigierie di qualunque forma e grandezza, prezzi da non temere concorrenza.

Ombrellini **Seta Scozzezi** ultima novità da L. 5 a 25.

Ombrellini cotone, da L. 1, 1.50, 2 sino a L. 5

Ombrelli seta, novità da L. 3.50, 4.00, 5.00, sino a L. 15.

Si comprono ombrelle, ombrellini su montatura vecchia di qualunque genere di stoffa **garantita che non si taglia.**

Si eseguisce prontamente qualunque riparazione.

PREZZI CONVENIENTISSIMI

L'eloquensa delle Cifre

nella Cassa Nazionale Mutua Cooperativa per le pensioni.

Movimento del mese di maggio 1898

Soci nuovi inscritti. . . .	2650
Quote	3477
Capitale inamovibili incassato	116,929.00

Situazioni;

31 maggio	1897	Soci inscritti		67926
»	» 1898	»	»	114,456
»	» 1897	quote inscritte		89429
»	» 1898	»	»	152.309
»	» 1897	Capitali in Rend.		1.215.588.00
»	» 1898	»		2,573,269.53

Rappresentante in Udine sig. GIUSEPPE CESCHIUTTI Agente della ditta fratelli Tosolini, editori - librai.

Solamente la
LOZIONE PERUVIANA
Preparata da ZEMPT FRÈRES
Impedisce la calvizia. conserva, sviluppa e dà vigore AI CAPELLI E BARBA

Questa l'acqua è composta di soli vegetali, essenzialmente tonici. Non solo fortifica i capelli, li fa crescere e li conserva prosperi e sani ma quando previene e ferma la caduta, distrugge la forfora; d'altra contemporaneamente forza ai capelli. Questo prodotto non va confuso con altri che si smerciano, i quali spesso per la natura delle sostanze di cui si compongono, danneggiano i capelli, causandone la scolorazione e la caduta.

Attestato.

Signor Zempt,

Quando dimoravo in Napoli, ho comperato nel vostro negozio una bottiglia di Lotion Peruvienne per i miei capelli che cadevano e che ho conosciuto con piacere le virtù di detta Lotiona, la quale non solo ha impedito ai capelli di cadere, ma quando ha tolto le irritazioni sulla pelle che con altre preparazioni non ho ottenuto e siccome desidero portare in America questo vostro preparato per il momento speditemene 12 bottiglie a Livorno nel mio domicilio. firmato: *Arturo Braxtere*

Diverse centinaia di attestati che conserviamo, sono la prova più evidente dell'efficacia di detta Lozione.

ZEMPT FRÈRES
Profumieri Chimici

Premiati in diverse Esposizioni con Diploma d'onore e medaglia d'oro, ed al IV Congresso di Chimica e Farmacia in Napoli con medaglia d'oro.

5 Galleria Principe di Napoli
34 Via Calabritto—Napoli
Si vende a Lire 1,50, 3 e 5 la bottiglia
Per spedizione in provincia centesimi 80 in più.

Asma ed Affanno.

Asmatici,

volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarire radicalmente e presto? Inviate semplice biglietto visita alla premiata farmacia **Colombo, a Rapallo Ligure,** che *gratis* spedisce l'istruzione per la guarigione di ogni asma, e d'ogni affanno.

Francesco Cogolo

specialista per i calli, indurimenti ed altri disturbi ai piedi, fa sapere che egli trovasi a disposizione del pubblico, dalle ore 12 alle 14, e tutti i giorni festivi a qualunque ora.

Ai sofferenti di CALLI

E che per comodità di tutti si reca tanto a domicilio di chi richiedesse l'opera **sua.** Come pure, dietro semplice preavviso lo si trova a casa in via Grazzano N. **91** e presso *Savio Faustino* Mercatovecchio.

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: **Pietro de Carina**

Recapito: Caffè nuovo

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

Preparazioni ed Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

Meraviglioso Balsamo
del capitano C. B. SASIA

Gand 1889 Med. d'Argento — Parigi 1889 Med. d'Oro

Bologna - PER SOLO USO ESterno - Bologna

Unico e portentoso farmaco, che guarisce qualunque piaga, ferita bruciatura, flemmone vespaio e molti altri mali esterni ribelli ad ogni altra cura; come lo provano gli attestati dei Signori Medici ed Ospedali. Prezzo di ogni scatola L. 1,25 aggiungere cent. 75 per spese di pacco postale ed'imballaggio.

Polveri Febbrifughe del Capitano
C. B. Sasia

Guariscono qualunque febbre, anche le più ostinate. Prezzo di una scatola L. 5 — cura completa — aggiungere cent 75 per ogni ordinazione.

Queste specialità sono preparate da un distinto Chimico farmacista a norma della Legge Sanitaria. Si vendono nelle principali Farmacie. Dietro richiesta si spediscono gratis gli attestati dei guariti. Per le ordinazioni dirigersi Ditta Capitano C. B. Sasia Via Sto. Stefano N. 92 Bologna — Italia. —

Vendita in Udine presso la Farmacia Biasioli.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze da Udine	*Arrivi* a Venezia	*Partenze* da Venezia	*Arrivi* a Udine
M. 1.52	7.—	D. 4.45	7.40
O. 4.45	8.57	O. 5.12	10.05
·M. 6.05	9.49	O. 10.50	15.24
D. 11.25	14 15	D. 14.10	16.55
O. 13.20	18 20	·M. 17.25	21.45
O. 17 30	22.27	M. 18.30	23.40
D. 20.23	23.05	O. 22.25	3.04

. questo treno si ferma a Pordenone. — . questo treno parte da Pordenone.

da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
O. 5.50	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.55	9.55	D. 9.29	11.05
O. 10.35	13.44	O. 14.39	17.06
D 17.06	19.09	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.50	D 18.37	20.05

da Casarsa	a Portogr.	da Portogr.	a Casarsa
O. 5.45	6.22	O. 8.10	8.47
O 9.13	9.50	O 13.05	13.50
O. 19.05	19.50	O 20.45	21.25

Coincidenze. Da Portogruaro per Venezia alle ore 9.42 e 19.43. Da Venezia arrivo alle ore 13.55.

da Casarsa	a Spilimb.	da Spilimb.	a Casarsa
O. 9.10	9.55	O. 7.55	8.35
M 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
O. 3.15	7.33	A. 8.25	11.10
D.· 8.—	10.37	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.35	20.—
O. 7.25	20.30	M. 20.45	1.30

da Udine	a Portogr.	da Portogr.	a Udine
M. 7.51	10 —	M. 8.03	9.45
M. 14 55	17.16	M. 14.39	17 03
M 18 29	20.32	M. 20.10	21 59

Coincidenze. — Da Portogruaro per Venezia ore 10.10 e 20.42 e con tutti in coincidenza con Trieste. — Da Venezia tutti i treni sono in coincidenza con Udine, od il primo e terzo con Trieste.

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 6 06	6 37	M. 7.05	7.34
M. 9 50	10 18	M. 10.33	11.—
M 12—	12 30	M. 14.15	14.45
M 17 10	17.38	M. 17.56	18.23
·M. 22.05	22.33	M.· 22.43	23.12

· verranno effettuati soltanto nei giorni festivi.

da San Giorgio	a Cervignano	a Trieste
6.10	6.30	8.45
8.58	9.13	11.20
16.15	16.35	19 45
21.05	21.20	23.40

da Trieste	a Cervignano	a San Giorgio
6.20	8.35	8.50
9.—	11.40	12.—
17.35	19.10	19.25
	21.40	22.—

Orario della tramvia a vapore
UDINE - SAN DANIELE.

Partenze da Udine	*Arrivi* a S. Daniele	*Partenze* da S. Daniele	*Arrivi* a Udine
R. A. 8.—	9 40	6.55	R. A. 8 32
R. A. 11.20	13.—	11.10	S. T. 12.25
R. A. 14.50	16.35	13.55	R. A. 15.30
R. A. 18.—	19 43	18.10	S. T. 19.25

PER LE INSERZIONI
SULLA
Patria del Friuli.

Per inserzioni di articoli comunicati, necrologio, atti di ringraziamento, i committenti fuori di Udine devono inviare con cartolina-vaglia l'importo almeno approssimativo. Questo importo si calcola così: ogni linea d'un foglietto comune di lettera centesimi trenta, ovvero (per un conto più esatto) cinque centesimi per parola, cioè il prezzo che ne' grandi Giornali si fa pagare per la *pubblicità economica.*

Soltanto pei Municipj ed altri Uffici che ordinassero regolarmente pubblicazioni sul Giornale, si ammette il pagamento postecipato dietro specifica.

Nessuna ordinazione sarà eseguita, qualora il committente non adempia alle condizioni suesposte.

REGALO
ai primi 1000 **compratori dal 15 Giugno**

splendido tappeto uso orientale per tavole

che la Casa Italiana del *Buon mercato* Augusto **Bitossi** e C o Milano Via Bossi 3 offre a ciascuno dei primi *mille* che faranno rimessa di lire **20** per acquisto della *Cassetta Réclame* contenente 66 oggetti necessari per *sei* persone adulte a tavola, tovaglieria, posateria, cristalleria. ecc. ecc., costo complessivo di fabbrica Lire *58*.

Cassetta e regalo saranno subito spediti franchi di spesa.

Spediscesi contro assegno mediante antecipo di lire 5 spese inerenti a carico

Chiedere catalogo telerie (1)

Per le inserzioni in terza ed in quarta pagina pagare antecipato.

Udine, 1898 — Tip. Domenico Del Bianco